

Canti e balli in stazione, il Ferragosto dei migranti

Pubblicato: Martedì 16 Agosto 2016



E' stata una **festa dei popoli** quella andata in scena nel parco della **stazione San Giovanni di Como** dove, da circa un mese, **sono accampati centinaia di migranti provenienti da Eritrea, Etiopia, Sudan, Nigeria** con l'obiettivo di superare il confine con la Svizzera e raggiungere i Paesi del nord Europa. **Molti di loro hanno cercato di varcare il confine usando i treni o i boschi** ma sono stati quasi tutti respinti dalle forze di polizia svizzere e riportati alla stazione di Como.

Per allietare una permanenza sempre più frustrante in quello che è diventato una sorta di accampamento (**gestito da volontari comaschi e svizzeri**) la banda Musica Spiccia con un gruppo di percussionisti del Biafra e molti volti noti della scena musicale comasca tra i quali Filippo Andreani, Sench dei Potage, Sean dei Peregrines, Sandro Tangredi e Franco Pandolfo del gruppo di musica popolare D'Altrocanto, Giovanni Gianda Bedetti, Cristiano Stella di Oltre il Giardino Project, i Three Wheels, elementi dei Menagrama, Davide Nosedà dei Fleurs de Maladives, Maurizio Aliffi, hanno dato vita a quello che è stato definito uno s-concerto in cui musiche popolari, grandi classici della musica folk, suoni provenienti da diversi paesi dell'Africa si sono uniti. 

I migranti hanno partecipato con grande gioia portando i loro contributi e regalando anche alcuni momenti di alto livello quando alcuni di loro si sono presi la scena con voci potenti e grande trasporto. Una serata diversa che ha riportato i sorrisi su volti segnati dalla rassegnazione e dalla frustrazione per un viaggio lunghissimo, bloccato da una linea immaginaria che segna un confine alle loro speranze di una vita migliore.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it